RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO

del 4 maggio 1976

concernente l'utilizzazione razionale dell'energia attraverso la promozione di un migliore isolamento termico degli edifici

(76/492/CEE)

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

visto il progetto della Commissione,

considerando che nella risoluzione, del 17 settembre 1974, concernente una nuova strategia per la politica energetica della Comunità [1], il Consiglio ha approvato l'obiettivo della « diminuzione del tasso di incremento del consumo interno attraverso razionali misure di utilizzazione e di economia dell'energia, senza che ciò comprometta gli obiettivi di sviluppo economico e sociale » ;

considerando che nella risoluzione, del 17 dicembre 1974, concernente il programma d'azione comunitario per l'utilizzazione razionale dell'energia [2], il Consiglio ha preso atto del fatto che, nella comunicazione al Consiglio intitolata « Utilizzazione razionale dell'energia », la Commissione ha elaborato un programma d'azione comunitario in materia ;

considerando che a tal fine è opportuno creare una corrente di informazione atta a far conoscere al pubblico i mezzi più idonei a migliorare l'isolamento termico degli edifici e promuovere così un'utilizzazione razionale dell'energia ;

considerando che le azioni raccomandate sono atte ad assicurare risparmi d'energia sufficienti a garantire la redditività degli investimenti necessari,

RACCOMANDA AGLI STATI MEMBRI :

1. di organizzare o di sostenere campagne informative specifiche atte a risvegliare nel pubblico l'interesse a migliorare l'isolamento termico delle abitazioni, quando esso si riveli insufficiente o mediocre, in particolare creando, riorganizzando o mantenendo aperti agenzie o uffici di informazione e di consulenza in grado di fornire consigli pratici, adeguati ad ogni singolo caso ;

2. per garantire la massima efficacia alle azioni descritte al punto 1 :

   2.1. di valutare, in particolare mediante indagini per campione, il livello medio d'isolamento termico delle abitazioni esistenti e di cercare i metodi capaci di migliorarlo ;

   2.2. di organizzare concorsi o di predisporre programmi di sviluppo intesi a centralizzare le idee più originali per un miglior isolamento termico degli alloggi esistenti, con particolare riguardo alla valutazione degli investimenti necessari e alla loro redditività in termini di risparmio d'energia ;

3. di adottare, quando saranno state elaborate, norme di isolamento termico di riferimento armonizzate a livello comunitario per l'applicazione di tutti i provvedimenti legislativi, regolamentari o amministrativi, e ciò in particolare affinché :

   3.1. i criteri di valutazione siano identici in tutti i paesi della Comunità ;

   3.2. i materiali e gli elementi di costruzione possano circolare senza ostacoli nel mercato intracomunitario.

Tali norme dovrebbero essere applicate per fasi successive e per tipo di edificio iniziando, a decorrere dal 1980, dagli edifici adibiti ad ufficio e dai locali pubblici.

Fatto a Bruxelles, addì 4 maggio 1976.

Per il Consiglio

Il Presidente

G. THORN

---

(1) GU n. C 153 del 9. 7. 1975, pag. 1.
(2) GU n. C 153 del 9. 7. 1975, pag. 5.